

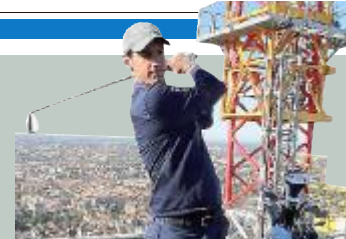
STASERA L'EUROPA LEAGUE

Atene amara per la Juve sconfitta di misura • PAG 41



GOLF AD ALTA QUOTA

Per Manassero un tiro dal grattacielo • PAG 6



È IN EDICOLA
IL GRANDE LIBRO
dei CANI

A richiesta a soli €9,90



La guerra sbarca in Occidente

di JEAN-LUC GIORDA

Occidente è sotto attacco. Anche se molto è ancora oscuro nell'episodio che ieri ha visto il Parlamento di Ottawa assaltato e minacciato da uno o più uomini armati, è chiara invece l'atmosfera. E la visione strategica che la sta determinando nei giorni della guerra all'Isis. Difficile immaginare un luogo meno pericoloso del Canada e della sua placida capitale amministrativa. Per questo il messaggio è ancora più chiaro: non si può stare tranquilli nelle retrovie dell'Occidente. La minaccia dell'Isis verso tutti i Paesi della coalizione è concreta, e indeterminata al tempo stesso. Perché la minaccia viene dall'interno, perché non servirà controllare i voli dal Medio Oriente per scoprire i terroristi. Sono già qui, sono i ragazzi cresciuti nelle nostre città e che si lasciano conquistare dal messaggio radicale e millenarista del Califfo di Al Baghdadi. Un messaggio raffinato e moderno nella confezione mediatica. E assai più efficace per i giovani (non solo di famiglia musulmana) di quanto non fossero gli iratici proclami di Osama bin Laden su *Al Jazeera*. L'Isis predica la jihad a ritmo di rap, i suoi filmati sono montati da professionisti come esaltanti videoclip. E i giovani cedono al fascino eterno della rivoluzione, della palingenesi radicale. Rivoltandosi contro il loro Paese, contro le loro famiglie. Era già successo con altri terroristi, con altri predicatori di morte.

Solo l'altro ieri, sempre in Canada, Martin Rouleau, 25 anni e convertito da poco all'Islam, ha ucciso un militare investendolo con l'auto, ed è morto poi nello scontro con la polizia. Tre ragazze del Colorado hanno marinato la scuola per unirsi all'Isis in Siria: le hanno fermate a Francoforte. Tre settimane fa era successo lo stesso a un adolescente francese di Marsiglia. Sono queste le armi che i jihadisti possono puntare contro di noi: le più temibili.

L'Italia non è più sicura del Canada, e crederlo sarebbe una pericolosa illusione. Nella nutrita comunità islamica italiana abbiamo uomini del dialogo, come l'imam Saifeddine di Lecce, ma anche predicatori d'odio. E i ragazzi non hanno bisogno di andare in moschea per essere sedotti: basta un tablet. L'emergenza va quindi affrontata su due campi di battaglia. L'Iraq e la Siria, con le pericolose metastasi jihadiste in Libia, nel Sinai, nell'Africa sub-sahariana, richiedono purtroppo un impegno militare meno minimalista dell'attuale. Ma il fronte interno sarà invece il più delicato da presidiare. Perché il fascino della violenza si nutre ancora una volta delle tante, troppe contraddizioni dei nostri sistemi: lo ha capito molto bene papa Francesco, che non si stanca di metterci in guardia da noi stessi.

IL CASO. «La condanna per cori razzisti inesistenti è un danno all'immagine della città». Dura lettera del presidente della società Hellas, Tosi denuncia gli ispettori del calcio

«Danno d'immagine alla città di Verona». Con questa motivazione il sindaco scaligero Flavio Tosi, vuole querelare i tre ispettori di Federcalcio che nella relazione alla Procura federale hanno segnalato cori razzisti contro il giocatore del Milan Muntari durante la sfida Hellas-Milan al Bentegodi che ha fatto scattare la chiusura della Curva Sud. • GIARDINI-MANTOVANI PAG 42-43

IL QUESTORE

«Anche i poliziotti allo stadio non hanno sentito quelle ingiurie»

• PAG 42



Tosi e Setti tra i tifosi. Nella lettera qui a fianco il presidente Hellas avanza alcune precise riflessioni confidando comunque nella Giustizia sportiva

Sette riflessioni

di MAURIZIO SETTI*

Ritengo doveroso tutelare la società che rappresenta, nonché la nostra tifoseria, gravemente danneggiate dall'incomprensibile rapporto di tre collaboratori della Procura federale Figc. • PAG 42

INODI. Manovra, sì dalla Ragioneria. Retromarcia sulle pensioni: slittano al 10 del mese solo i doppi assegni Il «bonus bebé» sarà mensile

Renzi: basta austerità. Via libera alla nuova Commissione Ue, 300 miliardi per lo sviluppo

OTTAWA. Sparatoria al Parlamento, due morti. Musulmano uno degli attentatori



Incubo terrorismo in Canada

CONVERTITO ALL'ISLAM. Canada sotto choc: l'incubo terrorismo ha fatto ieri irruzione con una sparatoria nel Parlamento federale a Ottawa, dentro cui è avvenuta una sparatoria mentre al Memorial War è stato ucciso un soldato di 24 anni. Ucciso anche uno degli aggressori, un canadese del Quebec di 32 anni che si era convertito all'Islam. Il Canada è uno degli alleati più stretti di Obama nella lotta contro l'Isis. • PAG 4

A una settimana dal varo ieri è arrivata l'attesa «bollinatura» della Ragioneria generale alla legge di Stabilità 2015-2017. E se resta alta la tensione con le Regioni, arrivano i primi chiarimenti su alcune misure: le pensioni erogate il 10 del mese alla fine interesseranno solo chi ha il doppio assegno Inps-Inpdap, e il

«bonus mamme» sarà mensile per redditi fino a 90mila euro. E mentre Renzi, dal Senato, rivolge un «basta austerità» all'Unione europea, a Strasburgo l'Europarlamento dà il via libera alla nuova commissione Ue, guidata da Juncker, che ha previsto un piano di 300 miliardi di investimenti per lo sviluppo. • PAG 2-3

ALTA VELOCITÀ

Tav, «se ci sono i soldi subito il via ai progetti»

• PAG 10-11

LA DUE-GIORNI

Europa e Asia, summit a Verona per dialogare

• D'ALESSIO PAG 9

SANITÀ E POLEMICHE

L'ira di 5 puerpere «Trasferite di notte coi bimbi»

• INNOCENTI PAG 15

RAGGIO

Sparito un milione dal conto in banca dell'anziana

• PAG 17

VILLAGRANCA. Si vantavano dei furti per gioco sul web: a processo

La gang di studenti-ladri inguaiata da Facebook

Per 10 il processo pende davanti al tribunale dei minori, perché all'epoca dei furti in serie, erano tutti minorenni. Tutti tranne uno, diventato maggiorenne nel 2011, quando le «imprese» della gang di studenti villafraonesi si interruppero grazie ai carabinieri e alle ammissioni di uno dei ragazzi. E anche ai vanagloriosi commenti postati su Facebook che smascherarono alcuni componenti della gang. • MARCOLINI PAG 32



Carabinieri di Villafranca controllano uno scooter

IL CASO



Frode fiscale, sequestrati beni per 900 mila euro a Fabio Cannavaro

• PAG 6

IMPRESA STRADALE MENEHELLI SRL

- Lavori stradali in genere
- Noleggi macchine operatrici
- Discarica autorizzata di materiale proveniente da demolizione
- Costruzione edifici industriali
- Costruzione lottizzazioni complete
- Demolizione, fabbricati civili e industriali anche ad alta quota (20 mt)

BOVOLONE (Verona)
Via dell'Industria, 5
Tel. 045.694.9078
Fax 045.694.9069



Poste Italiane S.p.a. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Verona

9 77 15911 167007 4 10 2 3

NUOVI ARRIVI

RENZO PISANI
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
da sempre qualità e cortesia

ALCUNI DEI NOSTRI MARCHI:
FRADI - TAVIANI - CÀRREL - FERRANTE
GRUPPO FORALL - BUGATTI FASHION
GAIA LIFE - I BLUES CLUB

VERONA (Borgo Roma) - Viale del Commercio, 11
Tel. 045 508856 seguirci su